

Allegato 1

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DEL PROGETTO DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE RELATIVO AL CIRCUITO CASTELLI DELLA PROVINCIA DI MODENA ADERENTI AL PROTOCOLLO D'INTESA.

- 1. Quadro di riferimento e finalità**
- 2. Oggetto della fornitura**
- 3. Caratteristiche dell'offerta**
- 4. Valore dell'offerta**
- 5. Responsabile dell'esecuzione del contratto**
- 6. Cauzione definitiva ed assicurazioni**
- 7. Clausola risolutiva espressa**
- 8. Pagamenti**
- 9. Stipula del contratto**
- 10. Proprietà e diritti d'uso dei prodotti**
- 11. Norme generali**
- 12. Subappalto**
- 13. Cessione del contratto**
- 14. Controversie**
- 15. Riservatezza**

1. Quadro di riferimento e finalità

Il Decreto Legislativo n. 42-2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” attribuisce alle Province funzioni amministrative in materia di valorizzazione dei Beni Culturali, tenendo come base di riferimento il patrimonio storico-artistico, storico-architettonico, archeologico, storico-scientifico, ed etno-antropologico presente nell’ambiente provinciale.

La Provincia di Modena svolge da anni attività di tutela e promozione del patrimonio storico artistico del territorio modenese mediante la realizzazione di molteplici interventi, che comprendono, fra l’altro, una strategia di pubblicizzazione volta a sostenere e incrementare un turismo culturale in un’ottica di attrattività e di sostenibilità ambientale.

Si è dunque proceduto alla stesura di un “Protocollo d’intesa per la valorizzazione dei Castelli Modenesi in un’ottica di attrattività turistica e culturale in un quadro di sostenibilità ambientale”, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 3/8/2010, sottoscritto il 29 novembre 2010 dagli Enti proprietari dei castelli, finalizzato alla realizzazione di un piano provinciale di recupero, gestione, valorizzazione culturale e turistica dei castelli modenesi.

Il Protocollo d’intesa affida alla Provincia di Modena la funzione di coordinamento e di gestione amministrativa e finanziaria per la realizzazione di tale programma.

Si è così ravvisata l’esigenza di dotare il Circuito Castelli Modenesi di idonei strumenti che ne garantiscano l’identità, la visibilità e la migliore fruizione.

In particolare si ritiene opportuno dotare il Circuito Castelli di un progetto di promozione e comunicazione.

Obiettivi primari del progetto di comunicazione sono:

- promuovere il patrimonio culturale dei Castelli della provincia di Modena, all’interno della più ampia valorizzazione delle peculiarità storiche, artistiche, naturalistiche e delle eccellenze gastronomiche del territorio;
- sostenere e incrementare la domanda del turismo culturale allargando il target di riferimento;
- favorire la scoperta di nuove aree di interesse turistico-culturale presso ulteriori fasce di utenza (turismo familiare, turismo scolastico, turismo religioso, turismo d’affari ecc.).

Le finalità sono l’identificazione, la comunicazione e la valorizzazione culturale e turistica dei castelli modenesi, così come fissato nello stesso “Protocollo d’intesa per la valorizzazione dei Castelli Modenesi in un’ottica di attrattività turistica e culturale in un quadro di sostenibilità ambientale” di cui all’allegato 2.

2. Oggetto della fornitura

La fornitura ha per oggetto:

- A) l’ideazione e la realizzazione del sistema d’identità visiva coordinata (d’ora innanzi, per brevità, “**SIVIC**”) del Circuito Castelli della provincia di Modena e del relativo manuale;
- B) la progettazione del piano di promozione e comunicazione del Circuito Castelli della provincia di Modena che prevede la progettazione grafica (stampa e produzione escluse) di n. 6 prodotti, di cui almeno uno tecnologico e uno rivolto ai ragazzi, e un progetto di promozione degli stessi prodotti.

3. Caratteristiche dell’offerta

L’offerta dovrà consistere in:

punto A) dell’art. 2 del capitolato:

A1) ideazione e creazione di un marchio e/o di un sistema di segni che contenga tutte o in parte le seguenti parole chiave che arrivino a individuare una denominazione (castelli – Modena – modenesi...) e che caratterizzi l’identità culturale dei castelli della provincia di Modena.

A2) proposta di sviluppo dell’immagine coordinata complessiva del Circuito Castelli costituita da:

1. marchio/i (pittogramma/i - logotipo/i, ecc.) e loro sistematizzazione
2. elementi tipografici
3. sistema dei colori

A3) applicazione, al fine di testare la versatilità di **SIVIC**, solo ed esclusivamente delle soluzioni progettuali seguenti, che tengano anche conto delle esigenze delle persone diversamente abili:

1. cancelleria di base costituita da:
 - a. carta da lettera;

- b. carta da lettera con il marchio/i abbinato a stemma istituzionale (il logo della Provincia di Modena sarà fornito, su richiesta, via e-mail);
- c. carta da lettera con il marchio/i abbinato due stemmi istituzionali e uno di sponsor;
- 2. immagine coordinata all'home page del sito web e a una sua pagina tipo;
- 3. quattro prodotti a titolo esemplificativo:
 - a. pieghevole di prima informazione con mappa in versione standard;
 - b. pieghevole di prima informazione con mappa fotocopiabile, in bianco e nero, in formato A4;
 - c. shopper in materiale ecosostenibile;
 - d. guida tipo a stampa ed elettronica (copertina e pagina tipo) di un castello esemplificativo.

punto B) dell'art. 2 del capitolato:

B1) individuazione di un progetto di promozione attraverso la progettazione grafica di n. 6 prodotti informativi, promozionali, di merchandising e qualsiasi altro possa essere ritenuto adeguato, di cui almeno uno tecnologico e uno rivolto ai ragazzi (stampa e/o produzione escluse);

B2) progetto di promozione dei castelli della provincia di Modena (escluse le azioni proprie di ufficio stampa), che tenga conto dei prodotti di cui al punto B1), delle modalità di divulgazione, distribuzione, comunicazione e di altre proposte che si ritengano idonee alle finalità di cui al precedente art. 1.

La documentazione tecnica relativa all'ideazione e realizzazione del SIVIC nell'apposito manuale dovrà essere chiara, comprensibile, precisa ed esaustiva sulla gestione del sistema e sulle istruzioni per l'uso. Le immagini e le applicazioni andranno presentate attraverso il numero necessario di tavole, in versione cartacea, e in CD – Rom autoinstallante, o comunque corredato dei programmi di lettura. Per il marchio, e comunque per ognuna delle soluzioni applicative proposte, dovrà essere presentata una sola versione.

4. Valore dell'offerta

La presente fornitura ha un valore complessivo a base di gara (procedura negoziata) pari ad **€ 19.000,00 + IVA al 20%, per un totale di € 22.800 iva inclusa.**

La somma trova copertura sull'azione 340 "Valorizzazione culturale e turistica della rete del Circuito dei castelli modenese-spesa" Progetto 1700 "Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio", Programma 474 "Interventi per la promozione del territorio e la qualificazione del sistema turistico", residuo 4619/2010, del PEG 2011
CODICE C.I.G. n. 147454DB6

5. Responsabile dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione nominerà un proprio funzionario quale responsabile dell'esecuzione del contratto e che rappresenterà l'Amministrazione nei confronti del soggetto aggiudicatario. Nello specifico curerà la messa in opera del lavoro affidato ed adiuverà l'affidatario per ottenere eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

6. Cauzione definitiva ed assicurazioni

Considerati il modesto importo dell'appalto e la natura del progetto richiesto, si esonerano le imprese concorrenti dal prestare il deposito cauzionale provvisorio. L'affidatario dovrà, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, costituire un deposito cauzionale definitivo, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 10 % dell'importo contrattuale dell'appalto.

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna al Settore finanze, da parte dell'affidatario, del documento attestante l'avvenuta regolare esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione del contratto.

L'appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni rischio di responsabilità civile verso terzi, e dai rischi di responsabilità civile verso eventuali prestatori di lavoro, provando di possedere idonea polizza da presentare prima della sottoscrizione del contratto con una compagnia di assicurazioni per tutta la durata del contratto stesso con massimali adeguati. Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la predetta cauzione è ridotta del 50%.

7. Clausola risolutiva espressa

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., il Committente avrà il diritto di risolvere il presente Contratto, previa dichiarazione da inviarsi tramite lettera raccomandata A/R. all'appaltatore, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale annuale del servizio base;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione dell'appalto;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi.

I casi elencati saranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Responsabile del servizio dell'Amministrazione previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, l'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Impresa il rimborso di eventuali spese incontrate in misura superiore rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

8. Pagamenti

La Provincia di Modena effettuerà i pagamenti a presentazione di regolare fattura, una volta appurata la correttezza e la completezza del servizio erogato.

Le fatture potranno essere emesse a conclusione del servizio.

9. Stipula del contratto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme in materia e di accettazione delle stesse, con particolare riferimento alle leggi o regolamenti in materia di contratti e appalti con la Pubblica Amministrazione.

Fanno parte del contratto di appalto:

- a) il presente Capitolato d'Appalto;
- b) l'offerta della Ditta aggiudicataria corredata di tutta la documentazione, comprensiva del progetto esecutivo di dettaglio eventualmente richiesto dall'Amministrazione appaltante.

L'esecuzione del servizio potrà essere richiesta in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto. Il contratto verrà stipulato in forma scritta con spese a totale carico dell'aggiudicatario.

10. Proprietà e diritti d'uso dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Modena che ne detiene tutti i diritti d'uso nazionale e internazionale.

11. Norme generali

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle norme e regolamenti vigenti in materia.

12. Subappalto

L'Impresa potrà subappaltare, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, previa autorizzazione dell'Amministrazione, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (art. 118 D.Lgs. 163/06 s.m.i). Nei confronti dell'Amministrazione, l'Impresa resterà comunque l'unico responsabile dell'esecuzione degli impegni assunti con il presente contratto.

Copia del contratto di subappalto, sottoscritta dalle parti, dovrà essere portata a conoscenza dell'Amministrazione.

13. Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto anche parziale, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o atti di trasformazione o fusione/scissione di impresa.

14. Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, è competente il foro di Modena.

15. Riservatezza

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal D.Lgs 3.6.2003 n. 196. L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati dell'amministrazione. I medesimi saranno individuati dall'Amministrazione provinciale quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 196/03.

L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento. L'impresa aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione dell'attività di cui è aggiudicataria, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal bando di gara e dai documenti contrattuali.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la dr.ssa Tiziana Maria Osio, Dirigente Servizio Industria Commercio e Turismo della Provincia di Modena.